

9 – Dichiarazione reddituale per minimi di pensione

DICHIARAZIONE REDDITUALE PER L'INTEGRAZIONE AL MINIMO DELLA PENSIONE

STATO CIVILE:	NUBILE CELIBE ☐	CONIUGATO/A ☐	VEDOVO/A ☐	SEPARATO/A LEGALMENTE ☐	DIVORZIATO/A ☐
---------------	---	--------------------------------------	-----------------------------------	---	---------------------------------------

MATRICOLA N. _____

DICHIARA di (contrassegnare con una croce la casella corrispondente alla propria situazione reddituale e fornire le notizie richieste:

DI NON POSSEDERE REDDITI
(PENSIONATO)

DI NON POSSEDERE REDDITI
(CONIUGE)

IL PENSIONATO E/O IL CONIUGE POSSIEDONO I SEGUENTI REDDITI ANNUI LORDI:			
A		B	
REDDITI POSSEDUTI NELL'ANNO (1)	Ammontare	REDDITI PRESUNTIVI DELL'ANNO (1)	Ammontare
01 Reddito di lavoro dipendente ed assimilati	€	01 Reddito di lavoro dipendente ed assimilati	€
02 Reddito di lavoro autonomo o professionale o di impresa	€	02 Reddito di lavoro autonomo o professionale o di impresa	€
03 Altri redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente	€	03 Altri redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente	€
04 Pensioni o rendite, esclusa la pensione per la quale viene resa la presente dichiarazione	€	04 Pensioni o rendite, esclusa la pensione per la quale viene resa la presente dichiarazione	€
05 Altri redditi assoggettabili all'IRPEF, escluso il reddito delle casa di abitazione ed i trattamenti di fine rapporto comunque denominati	€	05 Altri redditi assoggettabili all'IRPEF, escluso il reddito delle casa di abitazione ed i trattamenti di fine rapporto comunque denominati	€
10 Redditi del coniuge	€	10 Redditi del coniuge	€
06 TOTALE	€	06 TOTALE	€

AVVERTENZE

(1) Indicare a quale anno si riferiscono
Deve essere esclusa la pensione per la quale viene resa la presente dichiarazione.
Per la compilazione del presente modulo, l'interessato può avvalersi dell'assistenza gratuita di uno degli Enti di Patronato riconosciuti dalla legge.

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che la presente dichiarazione corrisponde alla verità e che le notizie fornite nel QUADRO A sono complete e veritiere.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le informazioni fornite nel QUADRO B corrispondono ai dati ed elementi a sua disposizione al momento della dichiarazione e si impegna a comunicare tempestivamente all'ENPALS le variazioni della propria situazione reddituale annua.

DATA _____ FIRMA _____

INDIRIZZO _____ CAP _____ CITTÀ _____

segue

AVVERTENZE IMPORTANTI

Ai sensi dell' art. 6 della L. 11 novembre 1983, n. 638, l' integrazione al minimo della pensione spetta ai soggetti che posseggono redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo lordo annuo non superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato con riferimento all'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno.

Ai sensi dell'art. 8 della citata legge n. 638, la corresponsione della pensione d'invalidità è sospesa nei confronti dei soggetti di età inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia, che percepiscono redditi di lavoro dipendente o autonomo o professionale o di impresa per un importo lordo annuo superiore a tre volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato con riferimento all'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno.

Le disposizioni di cui agli artt. 6 e 8 della legge n. 638 si applicano ai pensionati residenti all'estero dal 1° gennaio 1991.

Le disposizioni di cui all'art. 8 non si applicano inoltre ai pensionati di invalidità che siano ciechi assoluti o che abbiano un residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi. Lo stato visivo deve essere attestato dalla U.S.L. competente.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE MOD. RED 1

RIGO 1 Trascrivere l'importo complessivo, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali e dei trattamenti di famiglia, dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati, dei redditi di lavoro autonomo o professionale e dei redditi d'impresa.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Devono essere dichiarati i seguenti redditi:

- ☐ emolumenti comunque denominati (stipendi, salari, ecc.) percepiti per lo svolgimento di qualsiasi attività di lavoro dipendente, anche se non assoggettati a ritenute erariali d'acconto, come è il caso della retribuzioni percepite da parte dai lavoratori dipendenti da un soggetto privato (autisti, giardinieri, collaboratori familiari) ad altri addetti alla casa, da un condominio di fabbricati (portieri, pulitori), o da altri soggetti.
Nell'importo delle retribuzioni, stipendi, salari, ecc. devono essere incluse le trattenute per attività lavorativa operata dal datore di lavoro nei confronti di lavoratori titolari di pensioni ENPALS di importo superiore al minimo;
- ☐ compensi dei lavoratori soci di cooperative di produzione a lavoro, di servizi, agricolo e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di cooperative della piccola pesca, nei limiti dei salari correnti maggiorati del 20 per cento; indennità e compensi percepiti a carico di terzi da lavoratori dipendenti per incarichi svolti in relazione alla loro attività, ad esclusione di quelli che devono essere riservati al datore di lavoro; indennità e compensi corrisposti dallo Stato, dalle Regioni e dai Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni; indennità percepita per le cariche pubbliche elettive;
- ☐ prestazioni previdenziali percepite in costanza di rapporto di lavoro (integrazioni salariali, indennità di malattia, indennità di maternità, assegni per nuzialità, indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, ogni altra indennità avente natura sostitutiva o integrativa della retribuzione);
- ☐ remunerazione dei sacerdoti di cui alla L. 20 maggio 1996, n. 222. nonché congrue e supplementi di congrua di cui alla L. 26 luglio 1974, n. 343;
- ☐ dal computo dei redditi sono escluse le competenze sottoposte o tassazione separata;
- ☐ emolumenti percepiti per attività di lavoro svolta all'estero che, se percepiti in Italia, sarebbero assoggettati all'IRPEF ed emolumenti di lavoro percepiti in Italia presso Enti od Organismi internazionali (FAO, EURATOM, OCSE, ecc.).

segue

RIGO 2 LAVORO AUTONOMO O PROFESSIONALE O D'IMPRESA

Devono essere dichiarati i seguenti redditi:

- ☐ redditi di lavoro autonomo o professionale derivanti dall'esercizio, anche occasionale di qualsiasi professione o mestiere svolti in proprio, ossia senza vincoli di dipendenza da un datore di lavoro;
- ☐ redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, come ad esempio, i proventi degli amministratori, sindaci o revisori di società ed enti e i compensi per le collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- ☐ redditi dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, iscritti nelle gestioni speciali per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti dei lavoratori autonomi. Per ciascun componente familiare, iscritto come unità attiva negli elenchi di categoria, deve essere indicata la quota di reddito attribuibile in relazione alla quantità e qualità del lavoro effettivamente prestato nell'azienda in modo continuativo. Per i lavoratori autonomi agricoli, la quota di reddito attribuibile in relazione alla quantità e qualità del lavoro effettivamente prestato nell'azienda in modo continuativo. Per i lavoratori autonomi agricoli, la quota di reddito di ciascun componente attivo del nucleo familiare deve essere attestata con apposita dichiarazione dal titolare dell'azienda, dalla quale risulti, oltre al diritto di ciascun coadiutore, anche il reddito complessivo dall'azienda;
- ☐ redditi derivanti dall'utilizzazione di opere dell'ingegno (diritti d'autore) di invenzioni industriali e simili e di marchi di fabbrica e di commercio;
- ☐ redditi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato. nel caso in cui l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;
- ☐ quote dei redditi prodotti in forma associata dai soci di società di persone, dai collaboratori di imprese familiari o dai coniugi che gestiscono in comunione aziende familiari;
- ☐ redditi derivanti dall'esercizio per professione abituale, anche se non esclusiva, di attività industriali; oltre alla produzione di beni e servizi; di attività intermedia nella circolazione dei beni; di attività di trasporto per terra, per acqua o per aria; di attività bancarie ed assicurative; di attività ausiliarie della precedenti; di attività agricole o per l'allevamento del bestiame esercitate in forma d'impresa; di attività dirette allo sfruttamento di miniere, cave, torbiere, saline, laghi, stagni ed altre acque interne.

RIGO 3 Trascrivere l'importo dei seguenti redditi:

- ☐ assegni periodici percepiti dal pensionato in conseguenza di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio, ad esclusione degli assegni destinati al mantenimento dei figli;
- ☐ somme percepite a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio a fine di studio o di addestramento professionale;
- ☐ assegni periodici comunque denominati alla cui produzione non concorrono né capitale né lavoro (escluse la rendite perpetue), . compresi gli assegni testamentari, quelli alimentari, ecc.;
- ☐ indennità e sussidi di disoccupazione, indennità giornaliere di ricovero o di cura ambulatoriale corrisposte agli assistiti contro la tubercolosi, ogni altra prestazione previdenziale percepita in assenza di lavoro.

RIGO 4 Trascrivere l'importo di qualsiasi altro reddito al netto dei contributi assistenziali e dei trattamenti di famiglia, dei seguenti redditi:

- ☐ pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di inabilità, di reversibilità erogate dall'ENPALS, esclusa la pensione per la quale viene resa la presente dichiarazione. Dall'importo delle pensioni devono essere escluse le trattenute per attività lavorativa operata dal datore di lavoro nei confronti dei lavoratori titolari di pensione ENPALS di importo superiore al minimo che devono essere incluse nell'importo delle retribuzioni da indicare nel rigo 1;
- ☐ pensioni erogate dalle Direzioni provinciali del Tesoro e di altri Enti pubblici, ovvero da qualsiasi altro Ente, Fondo o Cassa di Previdenza, escluse le pensioni di guerra e le relative indennità accessorie, le pensioni od assegni connessi alle decorazioni dell'ordine Militare d'Italia, i soprassoldi connessi alle Medaglie al Valore Militare, gli assegni connessi alle pensioni privilegiate ordinarie, le rendite vitalizie erogate dall'INAIL, le pensioni e le indennità percepite dai ciechi civili, dagli invalidi civili e dai sordomuti, le indennità di accompagnamento di ogni tipo ed in genere le altre prestazioni esenti dall'imposta;
- ☐ pensioni erogate da Stati esteri;
- ☐ rendite vitalizie e rendite a tempo determinato costituite a titolo oneroso.

segue

RIGO 5 Trascrivere l'importo di qualsiasi altro reddito diverso da quelli indicati nei righi 1, 2, 3 e 4:

- ☐ redditi di terreni, redditi di fabbricati diversi dalla casa di abitazione;
- ☐ redditi di capitale;
- ☐ ogni altro reddito assoggettabile all'IRPEF, diverso da quelli indicati nei righi 1, 2, 3 e 4.

RIGO 6 Trascrivere la somma degli importi da rigo 1 a rigo 5.

NEL CASO IN CUI IL PENSIONATO NON ABBA POSSEDUTO REDDITI PER UNO DEGLI ANNI PREVISTI DAL MODULO DI DICHIARAZIONE, DEVE INDICARE UNO ZERO NELL'ULTIMA CASELLA A DESTRA DEL RIGO 6 (REDDITO TOTALE) RELATIVO ALL'ANNO STESSO

RIGO 10 Per i soggetti coniugati, e non legalmente ed effettivamente separati, trascrivere l'importo dei redditi al netto dei contributi assistenziali.

I redditi conseguiti devono essere sempre denunciati, anche se per essi non sussiste l'obbligo della dichiarazione ai fini dell'imposte sul reddito delle persone fisiche per uno dei casi di esonero previsti dalla legge. Per l'anno in corso deve essere dichiarato l'importo dei redditi che il pensionato prevede di conseguire sulla base dei dati a disposizione al momento della dichiarazione e di ogni utile elemento di valutazione. La comunicazione di tali redditi consente la valutazione delle persone dell'interessato sulla base delle condizioni reddituali più corrispondenti alla sua situazione al momento della dichiarazione, di modo che possano essere esclusi dal calcolo redditi cessati ovvero esservi inclusi redditi aggiuntivi. È il caso, per esempio, del pensionato che abbia cessato, o preveda di cessare, l'attività lavorativa, ovvero abbia ripreso l'attività lavorativa già cessata o interrotta.